



Decreto Dirigenziale n. 6 del 26/08/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 8 - UOD Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore

Oggetto dell'Atto:

INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI DI CUI ALL'ART. 148, COMMA 1, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 ED AI SENSI DEL D.M. MISE 6 AGOSTO 2015 E DEL D.D. MISE DEL 24 FEBBRAIO 2016 DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE . DGR 458 DEL 02/08/2016. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed, in particolare, l'art. 148, 1° comma, il quale prevede che le entrate derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- b) con il D.M. del 6 agosto 2015, il Ministro dello Sviluppo economico, sentite le Commissioni parlamentari competenti, ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388, da attuare con i fondi di cui al capitolo di entrata n. 1650 denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", per l'importo complessivo di € 25.000.000;
- c) ai sensi dell'art. 5, comma 1, del citato D.M. 6 agosto 2015 è stata destinata alle Regioni la somma di € 10.000.000,00, ripartita secondo la tabella ivi riportata all'allegato "B", per la realizzazione di interventi mirati alla informazione ed all'assistenza a favore dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
- e) alla Regione Campania nell'ambito della suddetta somma di € 10.000.000,00, è stata assegnata la somma complessiva di € 927.455,00;
- f) con il decreto del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del predetto Dicastero del 24 febbraio 2016 sono state individuate le modalità, i termini ed i criteri per il finanziamento dei programmi generali regionali d'intervento, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni. Solo in mancanza della predetta normativa, i predetti programmi possono essere realizzati con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo (d.lgs 6 settembre 2005, n. 206);
- g) in base al citato Decreto del 24 febbraio 2016 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, che disciplinano l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;
- h) che il citato Decreto del 24 febbraio 2016 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica dispone che ciascuna Regione presenta un solo programma, articolato per interventi, che deve essere presentato entro e non oltre il 1 settembre 2016;

CONSIDERATO, che:

- a) l'art. 4, comma 1, del Decreto del 24 febbraio 2016 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica stabilisce :
1. che i programmi, per essere ammessi al finanziamento, dovranno prevedere la realizzazione di interventi mirati :
 - lo sviluppo e gestione di servizi informativi e telematici;
 - la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi;
 - l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
 - l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
 - la consulenza individuale o collettiva, anche on-line, a favore dei consumatori e degli utenti.
 2. gli interventi potranno avere ad oggetto, tra l'altro:
 - le tematiche relative all'educazione al consumo, in particolare alimentare, alla sicurezza alimentare, alla lotta allo spreco del cibo, alle politiche alimentari locali, all'etichettatura alimentare;
 - l'informazione su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, da attuarsi anche attraverso l'interscambio delle informazioni con l'Osservatorio dei prezzi e tariffe esistente presso il Ministero;

- la realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori e rispondenti ai requisiti di cui all'art.5 del Decreto;
- la promozione, l'informazione e l'assistenza in favore dei consumatori e degli utenti nell'esercizio dei propri diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in particolare nell'ambito dell'alimentazione, dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti, del commercio, delle assicurazioni e del credito.

b) l'art. 4, comma 5 del Decreto del 24 febbraio 2016, dispone che i programmi, prima della presentazione, devono essere approvati con atto della Regione proponente. Dall'atto deve risultare esplicito riferimento al programma ed al su citato decreto.

c) l'art. 4, comma 6 del Decreto del 2 luglio 2013 dispone che " la Regione prima dell'approvazione attiva le opportune forme di consultazione con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori, ove previsto dalla normativa regionale ed effettivamente costituito, o altre forme di consultazione con le associazioni dei consumatori riconosciute presenti sul territorio, garantendo in ogni caso adeguata pubblicità all'iniziativa" .

DATO ATTO CHE

- a) le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano, iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e facenti parte del CNCU costituito presso lo stesso MISE, sono:.
1. ACU
 2. ADICONSUM
 3. ADOC
 4. ADUSBEF
 5. ALTROCONSUMO
 6. ASSOCONSUM
 7. ASSOUTENTI
 8. CASA DEL CONSUMATORE
 9. CITTADINANZATTIVA CAMPANIA
 10. CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO CODICI CAMPANIA (CO.DI.CI.)
 11. CODACONS
 12. CONFCONSUMATORI
 13. FEDERCONSUMATORI
 14. LEGA CONSUMATORI
 15. MOVIMENTO CONSUMATORI
 16. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
 17. UDICON
 18. UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI ;

CONSIDERATO ALTRESI'

- a) che le stesse, nel corso dell'incontro appositamente convocato il 30/05/2016, hanno evidenziato l'esigenza di incrementare e sviluppare, nel programma MISE 7, sia l'attività degli Sportelli Provinciali per l'informazione e l'assistenza ai Consumatori, sia di approfondire la tematica della sicurezza ed educazione alimentare e le attività di aggiornamento per i propri "sportellisti", al fine di rafforzare le competenze delle Associazioni in materia e favorire le conoscenze e le consapevolezze del Consumatore;
- b) che nel corso dell'incontro tenutosi presso la Regione Campania in data 13/07/2016 ed attraverso ulteriori successive interlocuzioni, è stato condiviso il Programma Generale d' Intervento denominato "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli

Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7 ", agli atti dell'ufficio per la relativa adozione;

- c) che con la DGR n. 458 del 02/08/2016 è stato approvato il programma generale di massima "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7", redatto in coerenza al DM del 6 agosto 2015 e del DD 24/02/2016 del MISE;
- d) che nella medesima delibera è stato demandato alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" l'adozione del programma generale dettagliato in ciascuna singola voce del piano finanziario e la relativa trasmissione al MISE nei tempi e nei modi previsti dal DD Mise del 24/02/2016 ed è stato dato mandato al Direttore Generale della DG. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" ed al Dirigente della U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" – Dip. 51. , per le rispettive competenze, per l'adozione di tutti i provvedimenti esecutivi e di dettaglio connessi e consequenziali;
- e) che nei suddetti incontri con le associazioni e nelle successive interlocuzioni, sono stati definiti i principali elementi esecutivi e di dettaglio del suddetto programma ed il seguente quadro degli interventi e delle relative risorse finanziarie :

Numero intervento	Titolo	Soggetto attuatore	Importo preventivato
1	Cultura del consumo, formazione continua settoriale per operatori ed attività educative nelle scuole a favore dei consumatori	ATS Associazioni consumatori	€. 200.000
2	Potenziamento degli Infopoint e degli sportelli informativi delle Associazioni e analisi dei consumi e dei consumatori in Campania	ATS Associazioni consumatori	€. 550.655
3	Progetto : "Vivi sano, Mangia Campano".	ATS Associazioni consumatori	€. 170.800
	Oneri Commissione Collaudo		€. 6.000
TOTALE			€. 927.455

RITENUTO pertanto:

- a) che il programma generale di intervento "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7 " è stato condiviso con le associazioni ed è agli atti della U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" della DG 02 "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" ;

b) che, in esecuzione di quanto disposto dalla DGR 458 del 02/08/2016 e di quanto condiviso con le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano, iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e facenti parte del CNCU costituito presso lo stesso MISE, risulta opportuno approvare il l'allegato programma generale "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania-MISE 7 ", redatto in coerenza al DM del 6 agosto 2015 ed al DD 24/02/2016 del MISE, riportante la previsione del costo di ciascuna singola voce del piano finanziario;

VISTA

- la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti"
- le DGR n. 488/2013, n.555 del 17/11/2014 e n. 113 del 22/03/2016 con la quali la Giunta Regionale ha confermato, tra l'altro, al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico ad interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" ;
- il DD. n. 172 del 17/02/2015 del Direttore Generale della Dg 02 – Dip. 51;
- Il DM del 6 agosto 2015 del MISE;
- il DD 24/02/2016 del MISE;
- la DGR 485 del 02/08/2016;

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1) di approvare l'allegato programma generale, esecutivo e di dettaglio, denominato: "Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania- MISE 7", redatto in coerenza al DM del 6 agosto 2015 ed al DD 24/02/2016 del MISE, riportante la previsione del costo di ciascuna singola voce del piano finanziario e con il seguente quadro economico degli interventi:

Numero intervento	Titolo	Soggetto attuatore	Importo preventivato
1	Cultura del consumo, formazione continua settoriale per operatori ed attività educative nelle scuole a favore dei consumatori	ATS Associazioni consumatori	€. 200.000
2	Potenziamento degli Infopoint e degli sportelli informativi delle Associazioni e analisi dei consumi e dei consumatori in Campania	ATS Associazioni consumatori	€. 550.655
3	Progetto : "Vivi sano, Mangia Campano".	ATS Associazioni consumatori	€. 170.800

	Oneri Commissione Collaudo		€ 6.000
TOTALE			€ 927.455

2) di inoltrare il presente decreto al Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, unitamente all'allegato programma, in conformità con quanto previsto dal D.M. del 24 Febbraio 2016 del MISE;

3) di inviare, inoltre, il presente decreto:

- all'Assessore alle Attività Produttive;
- al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- al Direttore Generale della D.G. "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" ;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella